



COMUNE DI SAN PIERO PATTI  
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 27

31-05-2022

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO  
FINANZIARIO - SERVIZIO GESTIONE  
RIFIUTI - 2022-2025

L'anno duemilaventidue il giorno TRENTUNO del mese di maggio  
Con inizio alle ore 18.00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta STRAORDINARIA che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
MARTINO Daniela	X		CAMUTI Gian Luca	X	
FORZANO Giuseppe		X	PAGANA Francesco	X	
IORE Sergio Gaetano	X		PAGLIAZZO Vincenzina	X	
HAMLAOUI SAPORITO Leila	X		NEPUMACENO Katia		X
INTERDONATO Armando	X				
DI BELLA Gianluca Antonino	X				
CATALANO Carmela	X				
SCAGLIONE Antonino	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 10 Assenti n. 2

Fra gli assenti sono giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i signori:

La dott.ssa MARTINO Daniela nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri  
La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori:

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
AREA RAGIONERIA**

Prop. n. 28

del 26-05-2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - SERVIZIO  
GESTIONE RIFIUTI - 2022-2025**

**RELAZIONE**

**VISTI:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n.147 ha istituito dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Comunale Unica (IUC), comprendente la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della suddetta norma prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI); -
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prevede che il piano economico finanziario e le tariffe della TARI siano approvate entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la Legge 25 febbraio 2022, n 15 con la quale viene stabilito che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**PRESO ATTO** che l'art. 1 comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n.205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, la "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

**RICHIAMATE** le deliberazioni adottate in materia di rifiuti, dalla suddetta Autorità di Regolazione:

- n. 443/2019/R/rif, che pone a carico del Gestore dei Servizi di Igiene Urbana la predisposizione del Piano Economico Finanziario (di seguito PEF) da presentare all'Ente Territorialmente Competente e riferito ai comuni serviti e che definisce le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie e le componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
  - a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
  - b) costi d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
  - c) componente a conguaglio relativa ai costi dell'anno precedente;

- n. 158/2020/R/rif che prevede, l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- n. 238/2020/R/rif che adotta gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- n. 493/2020/R/rif che introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 che prevede l'avvio del procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio MTR-2;
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 che dispone l'approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

**CONSIDERATO** che, con la citata deliberazione 363/2021/R/Rif l'Autorità:

- ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati contabili certi, validati, desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale, individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- ha introdotto ulteriori elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di tener conto degli obiettivi di adeguamento, agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento 72/2021/R/RIF, mantenendo l'impostazione regolatoria asimmetrica già delineata e di valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario, prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale con i necessari aggiornamenti periodici, sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori;
- ha confermato la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario già indicata all'art.6 della deliberazione ARERA n.443/2019, prevedendo che, il Gestore predisponga il Piano per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente per la procedura di validazione da effettuarsi da un soggetto dotato di adeguati profili e rimettendo all'Autorità stessa il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;
- ha previsto altresì l'aggiornamento biennale del PEF per gli anni 2024 e 2025, che avverrà sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con apposito successivo provvedimento;

**PRESO ATTO** che l'"Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla deliberazione n. 443/2019, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

**CHE**, in questo caso, l'Ente territorialmente competente è la S.R.R. Messina Provincia della cui compagine societaria questo Comune fa parte;

**CHE** il PEF è stato validato dalla suddetta S.R.R. ;

**VISTO** l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

**VISTO** l'art. 1, comma 683-bis della legge 27 dicembre 2013 n. 147, inserito dall'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, che testualmente recita: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2022 i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";

**CONSIDERATO** che l'art. 43, comma 11, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17.05.2022 prevede: "All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

**CONSTATATO** che il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" proroga il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 al 31 maggio 2022;

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

**VISTE** le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443/2019" pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale;

**PRESO ATTO** che l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

**VISTO** il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che dal suddetto PEF risulta un costo complessivo del servizio di € 418.843,00;

**CHE** il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif;

**VISTO** il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

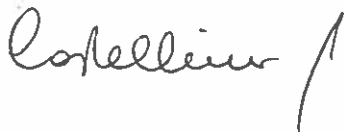
**VISTO** il D.Lgs n. 267/2000;

## **PROPONE**

1. **DI APPROVARE**, per i motivi meglio espressi in narrativa, il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, come da allegato documento PEF e i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che il Piano finanziario 2022 ammonta ad € 418.843,00;

3. **DI DARE ATTO** che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif e s.m.i.;
4. **DI TRASMETTERE** il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL in considerazione che l'approvazione del PEF è propedeutica all'approvazione delle tariffe che devono essere deliberate entro il 31 maggio p.v.

La Responsabile Area  
Dott.ssa Graziella Castellino



Il Sindaco  
Salvatore Vittorio Fiore





# COMUNE DI SAN PIERO PATTI

## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Oggetto: Parere in merito alla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26.05.2022 inviata a mezzo pec del 27.05.2022 avente per oggetto: **"Approvazione Piano Economico Finanziario – Servizio Gestione Rifiuti – 2022-2025."**

L'Organo di revisione economico finanziaria

Ricevuta in data 27.05.2022, la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 26.05.2022, trasmessa a mezzo pec il 23.07.2022, avente ad oggetto: **"Approvazione Piano Economico Finanziario – Servizio Gestione Rifiuti – 2022-2025"**.

Vista la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 26.05.2022 formulata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dott.sa Graziella Castellino che propone di approvare il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti periodo 2022-2025 (Allegato alla proposta), della relazione per il riconoscimento dei maggiori costi del servizio prot. 1107 del 26 maggio 2022 della S.R.R. Messina Provincia, che costituiscono parte integrante della proposta di deliberazione di C.C. di cui all'oggetto;

#### Visti

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei



## COMUNE DI SAN PIERO PATTI CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- li comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 747 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

- l'art.6 della deliberazione ARERA n.443/2019 che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

- la Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per la predisposizione del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla deliberazione ARERA n.443/2019;

- la Determinazione ARERA n.2/DRIF/2021 del 04.11.2021;

*l'art.7 della Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF che dispone che "...ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 secondo quanto previsto dal MTR-2 e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente...";*



# COMUNE DI SAN PIERO PATTI

## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

– il P.E.F. è soggetto “... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art.8...”;

**Preso atto che** il Piano Economico Finanziario, trasmesso dall'Ente gestore ed elaborato in conformità dell'art.27 MTR-2, per l'anno 2022 ammonta complessivamente ad € 418.843,00 al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Deliberazione n.2/DRIF/2020 ARERA (contributo MIUR anno 2022);

#### Visti

– l'allegato “A” - Piano Economico Finanziario 2022-2025, elaborato in conformità al dettato di cui all'art.27 MTR-2;

– la relazione di accompagnamento al P.E.F. nella quale sono state descritte analiticamente e valorizzate tutte le componenti sia di costo fisso (art.2.2 MTR-2) sia di costo variabile (art.2.3 MTR-2);

#### Preso atto che:

la relazione di cui al prot.1107 del 26.05.2022 con la quale la S.R.R. Messina Provincia ha validato il P.E.F. e la relazione di accompagnamento per l'anno 2022;

Visti i pareri favorevoli espressi - in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, rilasciato in data 26.05.2022 ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art.147 bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

**Tutto ciò premesso** in relazione alla propria competenza, questo Organo di Revisione, ai sensi dell'art.239, lettera b), del D. Lgs. 18.08.2000 n.267,



# COMUNE DI SAN PIERO PATTI

## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

#### prende atto

favorevolmente del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025, così come validato dalla S.R.R. Messina Provincia con propria relazione prot. n.1107 del 25 maggio 2022, acquisita al protocollo del Comune San Piero Patti del 26.05.2022, che per l'anno 2022 ammonta complessivamente ad € 418.843,00 al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Deliberazione n.2/DRIF/2020 ARERA (contributo MIUR anno 2022).

Si dispone la trasmissione del presente parere al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco, al Segretario Generale, ai Responsabili dell'Area di Competenza.

Santa Teresa di Riva, 29 Maggio 2022

Il Revisore Unico dei Revisore dei Conti

Dott. Domenico Donato



## **COMUNE DI SAN PIERO PATTI**

**Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario**

**ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021**

**dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)**

## **PREMESSA**

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025.

### **1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario**

Il comune di San Piero Patti, in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. MESSINA PROVINCIA.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

1. ECO.GEOS S.r.l.
2. Comune di San Piero Patti

### **1.3 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allégo 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

### **1.4 Altri elementi da segnalare**

Null'altro elemento da segnalare

## **2 Descrizione dei servizi forniti (G)**

## 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di San Piero Patticon sede in Messina(ME) in Piazza De Gasperi 1, C.F.86000390830, (codice Istat083081) n.2.651abitanti al 01.01.2021 (fonte Istat) fa parte Città Metropolitana di Messinanel quale è operativa la ECO.GEOS S.r.l..

Il territorio si estende su una superficie di 41,82 km<sup>2</sup> e per una densità di 63,39 ab./km<sup>2</sup>. Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale diSan Piero Patti(ME).

Le attività incluse nel Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti sono:

- spazzamento e lavaggio delle strade e di altre aree pubbliche;
- raccolta dei rifiuti urbani;
- trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti;
- trattamento, recupero e smaltimento;
- attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Il Comune svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati in regime di privativa avvalendosi dei seguenti operatori:

1. XXXX

2. XXX che svolge i servizi di spazzamento stradale e raccolta dei rifiuti urbani e le attività di gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprendono, in particolare, le operazioni di:

- accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione dei rapporti con gli utenti (inclusa la gestione dei reclami), mediante sportello dedicato al pubblico e telefonicamente;
- gestione delle tariffe, della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

3. Per il servizio di trattamento e smaltimento frazione:

- a) Umido: ITAL. SERV. DI ITALIANO BIAGIO & C. S.A.S
- b) Carta, Cartone: ECO PIANA SRL
- c) Plastica: COREPLA Consorzio Nazionale per la raccolta e il riciclo-recupero imballaggi
- d) Vetro: Co.Re.Ve. Consorzio Nazionale per la raccolta e il riciclo-recupero del vetro

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di San Piero Patti:

MODALITA'	TERRITORIALITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
PORTA A PORTA	Territorio comunale	Le utenze espongono i rifiuti differenziati per tipologia mediante specifico contenitore avuto in comodato d'uso, posizionandolo fronte strada su suolo pubblico adiacente all'appropriata

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di San Piero Patti sono differenziate in base alla tipologia di materiale ovvero:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	
	PORTA A PORTA	GIORNI RITIRO
Organico	Contenitore specifico	lunedì e giovedì Ditta
Vetro	Contenitore specifico	mercoledì
Imballaggi in Plastica e Metallo	Contenitore specifico	martedì
Carta e Cartone	Contenitore specifico	mercoledì
Secco indifferenziato Residuo	Contenitore specifico	venerdì
Raccolta Rifiuti Speciali (pile esauste, farmaci scaduti)	Contenitori specifici localizzati nel territorio comunale	
Raccolta Ingombranti	Raccolta a domicilio su prenotazione	

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto. Nel dettaglio la raccolta dei rifiuti è effettuata 5 giorni a settimana di cui 4 dedicati alla differenziata e 1 all'indifferenziata.

#### CALENDARIO RACCOLTA

Con il modello gestionale ed organizzativo sopra descritto il Comune di San Piero Patti ha raccolto, nel corso dell'anno 2020 Tonn 477,620 di rifiuti solidi urbani differenziati pari al 44,39% del totale dei rifiuti prodotti pari a 1.075,980 Tonn. I rifiuti differenziati sono avviati al riciclaggio attraverso conferimento in appositi siti. Si specifica che le attività di conferimento della frazione umida è regolata da apposito contratto sottoscritto con la ditta ITAL. SERV. DI ITALIANO BIAGIO & C. SAS.

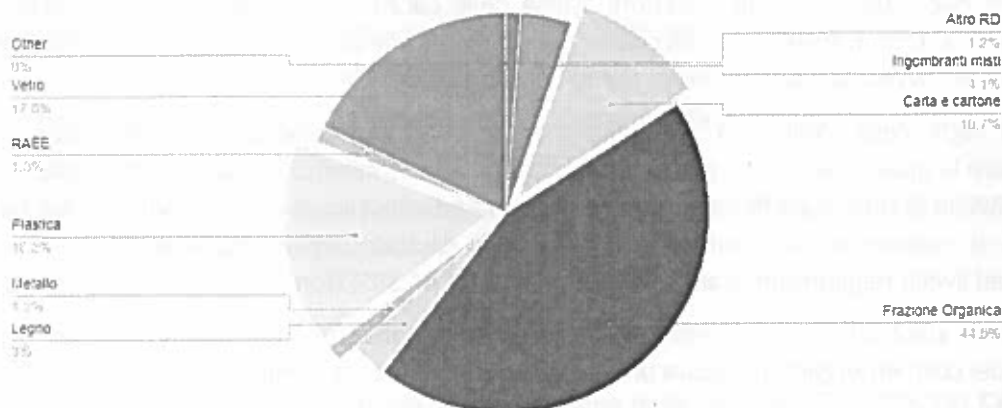
La tabella seguente riporta il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) attivate dal Comune di San Piero Patti relative all'anno 2019/2020

## TABELLA DELLE QUANTITÀ DI RIFIUTI RACCOLTE

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2020	Comune di San Piero Patti	3.657	477.620	1.075.980	44,39	129,76	404,96
2019	Comune di San Piero Patti	3.693	507.782	1.026.802	49,45	137,56	381,29

Anno	Dato relativo a:	Altro RD	Ingombranti misti	Carta e cartone	Frazione Organica	Legno	Metallo	Plastica	RAEE	Selettiva	Tessili	Vetro	Rifiuti da C&D	Pulizie stradale a recupero
2020	Comune di San Piero Patti	5.680	19.410	51.230	212.560	14.390	3.690	77.340	6.210	0.190	-	85.020	-	-
2019	Comune di San Piero Patti	-	10.120	68.440	284.362	8.320	-	54.250	1.880	-	-	80.410	-	-



Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

### 2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune non ha ricorsi pendenti, nè sentenze rilevanti passate in giudicato.

Non si trova in situazione di squilibrio strutturale.

### **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)**

#### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

##### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per gli anni 2022-2025 vi sono variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

##### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Per gli anni 2022-2025 vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Rimane in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 44,39% (fonte:ISPRA).

Per il periodo 2022-2025 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLaper garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEX 116 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

##### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Per la copertura dei propri costi il comune utilizza le entrate derivanti dalla TARI.

#### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

##### **3.2.1 Dati di conto economico**

I costi sostenuti dal comune sono stati dedotti per gli anni 2022 e 2023 dalle scritture contabili obbligatorie degli anni 2020-2021.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020.

Con riferimento all'anno 2023, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2021.

Con riferimento all'anno 2024-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2021.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

#### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato.

Si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali; le altre voci sono state attribuite secondo una ripartizione definita da driver basata su criteri oggettivi e matematici. Si precisa che per la ripartizione dei costi di personale nelle varie componenti CGG, il driver utilizzato è il monte ore del personale.

I costi sono al netto dell'IVA Indetraibile cui è stata data separata evidenza. I criteri sopra citati sono applicati in continuità con le disposizioni previste nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

**SALDIPERPEF 2022-2025 COMUNE DI SAN PIERO PATTI**

DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO	SALDO	SALDO	SALDO
		2022	2023	2024	2025
Costidell'attività diraccolta etrasporto deirifiutiurbani indifferenziati	<i>CRT</i>	73.162	75.256	75.256	75.256
Costidell'attività ditrattamento e smaltimento deirifiuti urbani	<i>CTS</i>	68.595	81.549	81.549	81.549
Costidell'attività ditrattamento e recupero deirifiuti Urbani	<i>CTR</i>	0	0	0	0
Costidell'attività diraccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<i>CRD</i>	169.944	169.774	169.774	169.774
Proventidella vendita dimateriale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	0	0	0	0
Proventidella vendita dimateriale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	<i>b(AR)</i>	0	0	0	0
Onerirelativial'IVAindetraibile		31.077	32.593	32.593	32.593
Costidell'attività dispazzamento e dilavaggio	<i>CSL</i>	25.404	45.439	45.439	45.439
Costiper l'attività digestione delletariffe edeirapporti con gliutenti	<i>CARC</i>	22.745	23.279	23.279	23.279
Costigeneralidigestione	<i>CGG</i>	20.683	21.798	21.798	21.798
Altricosti	<i>COAL</i>	0	0	0	0
Ammortamenti	<i>Amm</i>	0	0	0	0
Accantonamenti	<i>Acc</i>	0	0	0	0
Remunerazione delcapitaleinvestitonetto	<i>R</i>	6.819	5.962	5.962	5.962
Remunerazione delle immobilizzazioni incorso	<i>Rlic</i>	0	0	0	0
Onerirelativial'IVAindetraibile PARTE FISSA		4.984	7.263	7.263	7.263

### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

Con riferimento agli anni 2022-2023, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono IN PARTE riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore negli anni 2020-2021 e in parte riportate al 2022 e al 2023 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif.

### **3.2.3 Componenti di costo previsionali**

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

### **3.2.4 Investimenti**

Non vi sono previsioni di investimenti nel periodo regolatorio 2022-2025

### **3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale**

Nel Comune di San Piero Patti il costo d'uso del capitale è pari a 6.819,00, in quanto, sono previsti accantonamenti o quote d'ammortamento.

#### 4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziari preposto all'attività di validazione<sup>5</sup>, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;

b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune di San Piero Patti, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023 come previsto dalla delibera 363/21.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR

#### 5 Valutazioni di competenza del comune

##### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il comune dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma Ta$ ) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{maxa}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Il comune relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

LIMITEDICRESCITA	2022	2023	2024	2025
$r_{pia}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%

coeff.per la valorizzazione costi dlgs 116/20CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
%LIMITE ALLA CRESCITA	8,60%	5,60%	5,60%	5,60%

### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Per ciascun ambito tariffario il comune indica, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni

GAMMA	2022	2023	2024	2025
$\gamma_1$ -Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,40	-0,40	-0,40	-0,40
$\gamma_2$ -Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
$\gamma$ -Totale	-0,70	-0,70	-0,70	-0,70

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent €/Kg con un valore unitario di 37,22.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati in cent €/Kg con un valore unitario di 43,80 risultano superiori al benchmark di riferimento.

#### Grandezze fisico-tecniche

	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	45%	45%	45%	45%
$q_{a-2}$ ton	1.115,80	1.187,65	1.187,65	1.187,65
costo unitario effettivo - CUEff cent/kg	37,22	32,55	35,35	37,32

Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80
---	-------	-------	-------	-------

### 5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario il comune indica:

- il valore del coefficiente QL<sub>a</sub> assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle

caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG<sub>a</sub> assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori il comune definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario il comune indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità <b>QL<sub>a</sub></b>	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori il comune definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

### 5.1.3 Coefficiente C116

Il comune dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate

alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

## **5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, il comune dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

### **5.2.1 Componente previsionale CO116**

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, il comune indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

Il comune dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO<sup>EXP</sup> 16.

### **5.2.2 Componente previsionale CQ**

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, il comune indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per l'anno 2022 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL<sub>a</sub> per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ<sup>EXP</sup>) per la compliance alla qualità regolata.

Il comune, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema 1" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema 2".

Nello specifico, per il Comune di San Piero Patti, è stato previsto un investimento di €. 5.000,00

(componente CQ) per gli anni 2023-2025 del periodo regolatorio.

### **5.2.3 Componente previsionale COI**

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, il comune indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

Non è stato valorizzato la componente di natura previsionale COIEXP

### **5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni**

Il comune dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, il comune illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, il comune illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Il comune dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

### 3.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Il comune descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing  $b$ , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dal comune e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a  $b(1+\omega_a)$ , dove  $\omega_a$  può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dal comune in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

#### 5.4.1 Determinazione del fattore $b$

Il comune relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

Il comune indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori  $b$  in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DISHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing $b_a$	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	0,84	0,84	0,84	0,84

#### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

Il comune indica, sulla base della valorizzazione di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , il valore di  $\omega$  nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Il comune indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori  $\omega$ , conseguenza della valorizzazione di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DISHARING	2022	2023	2024	2025
<i>Coefficientew<sub>a</sub></i>	0,40	0,40	0,40	0,40

### 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, il comune indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF}$ ,

Per l'Anno 2022  $RC_{totTV} = 12.805,00$

Per gli Anni 2023-2025  $RC_{totTV} = 0$

Per l'Anno 2022  $RC_{totTF} = -6.862,00$

Per gli Anni 2023-2025  $RC_{totTF} = 0$

### 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il comune dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

### 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, 13

Il comune indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il comune ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, il comune dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio

ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

Il comune indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il comune non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

### **5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, il comune dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita:

Per l'Anno 2022 pari a 9.581,00

Per l'Anno 2023 pari a 34.210,00

Per l'Anno 2024 pari a 16.910,00

Per l'Anno 2025 pari a 0,00

### **5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Il comune indica, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing<sup>b</sup> in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;

e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

Il comune non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

### 5.11 Ulteriori detrazioni

Il comune fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/20216.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo comune specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

6 Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dal comune.

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- Contributo MIUR:

Per gli Anni 2022-2025 pari a 933,00

		2024				2025			
67		#NOME7				#NOME7			
linea/l	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/l gestore/l diverso/l dal Comune	Costi del/l Comune/l	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/l gestore/l diverso/l dal Comune	Costi del/l Comune/l	Ciclo integrato RU (TOT PEF)		
-	75.256	75.256	-	75.256	75.256	-	75.256		
81.549	81.549	-	81.549	81.549	-	81.549	81.549		
-	169.774	169.774	-	169.774	169.774	-	169.774		
-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-		
-	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60		
-	-	-	-	-	-	-	-		
0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40		
0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84		
-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-		
32.593	32.593	-	32.593	32.593	-	32.593	32.593		
-	-	-	-	-	-	-	-		
<b>114.141</b>	<b>359.171</b>	<b>245.030</b>	<b>114.141</b>	<b>359.171</b>	<b>245.030</b>	<b>114.141</b>	<b>359.171</b>		
-	45.439	45.439	-	45.439	45.439	-	45.439		
23.279	23.279	-	23.279	23.279	-	23.279	23.279		
21.798	21.798	-	21.798	21.798	-	21.798	21.798		
-	-	-	-	-	-	-	-		
<b>45.077</b>	<b>45.077</b>	-	<b>45.077</b>	<b>45.077</b>	-	<b>45.077</b>	<b>45.077</b>		
-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-		
5.043	5.962	919	5.043	5.962	919	5.043	5.962		
-	-	-	-	-	-	-	-		
<b>5.043</b>	<b>5.962</b>	<b>919</b>	<b>5.043</b>	<b>5.962</b>	<b>919</b>	<b>5.043</b>	<b>5.962</b>		
-	-	-	-	-	-	-	-		
5.000	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000	5.000		
-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	-		
7.263	7.263	-	7.263	7.263	-	7.263	7.263		
9.581	9.581	-	17.105	17.105	-	16.910	16.910		
<b>71.844</b>	<b>118.323</b>	<b>46.358</b>	<b>79.486</b>	<b>125.868</b>	<b>46.358</b>	<b>79.294</b>	<b>125.852</b>		
<b>184.105</b>	<b>477.493</b>	<b>291.387</b>	<b>193.630</b>	<b>485.017</b>	<b>291.387</b>	<b>193.435</b>	<b>484.823</b>		
<b>184.105</b>	<b>477.493</b>	<b>291.387</b>	<b>193.630</b>	<b>485.017</b>	<b>291.387</b>	<b>193.435</b>	<b>484.823</b>		
45%	1.187,65		45%	1.187,65		45%	1.187,65		
	32,55			35,35			37,32		
	43,80			43,80			43,80		
0,40			0,40			0,40			
0,30			0,30			0,30			
-0,70			-0,70			-0,70			
0,30			0,30			0,30			
1,7%			1,7%			1,7%			
0,10%			0,10%			0,10%			
4,00%			4,00%			4,00%			
0,00%			0,00%			0,00%			
0,00%			0,00%			0,00%			
5,80%			5,80%			5,80%			
1.0560			1.0560			1.0560			
107.472			107.472			107.472			
355.583			359.171			359.171			
64.192			84.112			108.936			
419.776			443.283			468.107			
1.1370			1.094			1.0352			
443.283			468.107			484.823			
34.212			36.928			39.644			
<b>114.141</b>	<b>359.171</b>	<b>245.030</b>	<b>114.141</b>	<b>359.171</b>	<b>245.030</b>	<b>114.141</b>	<b>359.171</b>		
37.754	84.112	46.358	62.578	108.936	46.358	79.294	125.852		
<b>61.895</b>	<b>443.283</b>	<b>291.387</b>	<b>176.719</b>	<b>448.107</b>	<b>291.387</b>	<b>193.435</b>	<b>484.823</b>		
933			933			933			
359.171			359.171			359.171			
83.179			108.003			124.719			
442.350			467.174			483.890			

**Prot.1107 del 26 maggio 2022**

Al Sig. Sindaco  
Comune di San Piero Patti

**Oggetto: Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di San Piero Patti ex Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Delibera n.443/2019 dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA) come modificata dalla Delibera n.15/2022.**

*1. Premesse*

La presente relazione è predisposta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A., nella qualità di E.T.C. – Ente Territorialmente Competente, e costituisce il documento conclusivo utile ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera n.443/2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'art.19 dell'allegato A alla citata Delibera.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA, come modificata dalla n.15/2022, e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR 2). La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente per effettuare la validazione del PEF trasmessoci sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 indicato nella Delibera n.443/2019.

Occorre precisare che le procedure di gara ex art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. per l'individuazione del soggetto gestore dei servizi integrati di igiene ambientale sul territorio del Comune di San Piero Patti, si sono concluse ed in data 15 febbraio 2022 è stato stipulato il contratto attuativo d'appalto tra la Società di Regolamentazione Rifiuti – coincidente con l'Ente Territorialmente Competente – il Comune di San Piero Patti ed il soggetto gestore affidatario del servizio: Pippo Pizzo.

Questa SRR, con proprie note prot.465 del 26 marzo 2020, prot.369 del 3 marzo 2022, e prot.409 dell'11 marzo 2022, ha comunicato ai propri Soci quanto indicato all'art.6 della Delibera ARERA n.443/2019 che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il Piano debba essere validato dall'Ente Territorialmente Competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti rimettendo all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente abbia assunto le pertinenti determinazioni. A tal fine venne allegato anche un breve vademecum utile ad evidenziare le diverse procedure da seguire, rispetto alla precedente pianificazione, per la compilazione del nuovo Piano MTR e fu tenuto un incontro tecnico – il 9 marzo 2022 – in cui è stata affrontata la tematica riguardante la procedura di compilazione del PEF 2022-2025.

Occorre, inoltre, anche per le ragioni suddette, premettere che le procedure svolte non costituiscono alcuna revisione contabile dei bilanci del Comune o dei gestori; dei conti, voci aggregate o informazioni degli stessi; di



informazioni o dati finanziari rendicontati, e, pertanto, questo Ente Territorialmente Competente non intende fornire alcun tipo di attestazione in base ai principi di revisione o un'asseverazione dei dati forniti.

In particolare, la scrivente, ricevuta la richiesta di asseverazione da parte del Comune di San Piero Patti ha effettuato specifiche richieste documentali atte a verificare i tre punti su cui effettuare la validazione richiesta, limitandosi tuttavia ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dal Comune di San Piero Patti in data 26 maggio 2022, senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio dei gestori. Ha verificato comunque, preso atto degli obblighi in capo ai Comuni, scaturenti dalle previsioni della L.R. n.9/2010, la corretta allocazione delle voci di spesa per la Società di Regolamentazione Rifiuti secondo la pianificazione finanziaria approvata dall'Assemblea dei Soci della stessa SRR e rappresentata, singolarmente, ad ognuno dei medesimi.

Ha verificato, inoltre, l'adempimento relativo all'individuazione dello schema regolatorio dei nuovi *standards* minimi tecnici e contrattuali.

Il presente documento esprime la valutazione e la validazione della scrivente SRR, nei limiti e stante le osservazioni indicate, con riferimento al solo Piano economico e finanziario trasmesso dal Comune di San Piero Patti. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera n.443/2019, all'art.6.3 e 6.4. ed alla successiva Delibera n.15/2022 e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La SRR Messina Provincia S.C.p.A., assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni predette, non assume alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

## 2. Analisi, validazione e documenti analizzati

Il Comune, con documentazione assunta dalla SRR Messina Provincia al prot.1103 del 26 maggio 2022, ha trasmesso alla scrivente Società i seguenti documenti:

- PEF per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti ai sensi dell'Appendice 1 della Delibera ARERA n.443/2019,
- Relazione d'accompagnamento,
- Dichiarazione di veridicità.

I documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alle Delibere n.443/2019 e n.15/2022. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

## 3. Conclusioni

L'attività di validazione svolta è coerente, dunque, con l'MTR 2 cd in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori,

- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti,
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La tabella seguente riassume le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-2025:

3

Tipo	Aspetti considerati	Descrizione delle azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati;</li> <li>- Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi;</li> <li>- Controlli a campione;</li> <li>- Presenza dei costi di gestione obbligatori ai sensi della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.</li> </ul>
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto generale della metodologia di calcolo;</li> <li>- Attribuzione (condivisione) da parte di ETC dei fattori di sharing e di rateizzazione;</li> <li>- Rispetto delle tempistiche di validazione</li> </ul>
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore;</li> <li>- Analisi dei costi di trattamento e smaltimento anno 2020 e relativo confronto con costi storici;</li> <li>- Analisi dei benefici mercato/CONAI anno 2020 e relativo confronto con benefici storici 2021.</li> </ul>
D	Altre verifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.</li> </ul>

====o0o====

**Pertanto, viste e considerate:**

- le premesse alla presente,
- la Legge Regionale n. 9/2010 e ss.mm. e ii.,
- lo Statuto della SRR Messina Provincia S.C.p.A.,
- la Delibera ARERA n.443 del 31 ottobre 2019,
- la missiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità prot.10655 del 12 marzo 2020,
- il verbale di Consiglio di Amministrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. del 25 marzo 2020,
- la nota della SRR Messina Provincia S.C.p.A. prot.465 del 26 marzo 2020,
- la nota della SRR Messina Provincia S.C.p.A. prot.1511 del 23 ottobre 2020,
- il verbale di Consiglio di Amministrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. del 26 novembre 2020,
- il verbale di Consiglio di Amministrazione della SRR Messina Provincia S.C.p.A. del 22 dicembre 2020,
- la nota della SRR Messina Provincia prot.369 del 3 marzo 2022,
- la nota della SRR Messina Provincia prot.409 dell'11 marzo 2022,
- la richiesta del Comune di San Piero Patti assunta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A. al prot.1103 del 26 maggio 2022 con la quale è stata trasmessa la documentazione afferente al relativo PEF,

**Considerato inoltre che:**

- il Comune di San Piero Patti, come già detto in premessa, svolge il servizio tramite il soggetto gestore individuato ai sensi dell'art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii.,
- il Comune di San Piero Patti ha trasmesso tutta la documentazione prevista dalle Delibere ARERA,
- il Comune di San Piero Patti ha rappresentato, nelle interlocuzioni con questa SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, in merito alle problematiche derivanti dalle variazioni dei limiti di crescita, il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 dell'allegato alla Delibera ARERA n.443/2019.
- la SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, ha concordato e condiviso, la determinazione del fattore di *sharing*,
- la SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, verificando a campione, tramite il modello di calcolo predisposto da ARERA, la congruità dei dati e delle informazioni ricevute, ha condiviso i limiti di crescita così come descritti nella relazione accompagnatoria al PEF del Comune di San Piero Patti considerandoli validi per garantire il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità,
- la SRR Messina Provincia, in qualità di Ente Territorialmente Competente, condividendo quanto riportato nella relazione accompagnatoria del PEF del Comune di San Piero Patti individua, di concerto con il medesimo Comune, i fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali nei seguenti valori:
  - ✓  $b = 0,6$
  - ✓  $\omega = 0,40 \rightarrow b \cdot (1 + \omega) = 0,84$

Tutto ciò considerato, questa SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi delle Delibere ARERA n.443/2019 e n.15/2022, esprime parere positivo per la validazione del PEF 2022-2025 del Comune di San Piero Patti.

**SRR Messina Provincia S.C.p.A.**  
**Direttore Generale**  
**Giuseppe Mondello**



Mondello Giuseppe  
26.05.2022  
12:28:58  
GMT+00:00

**Il Presidente del Consiglio**, constatata la regolarità della presenza e la sussistenza del numero legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, prosegue la seduta.

**Quindi**, procede alla trattazione della proposta in esame, iscritta al punto 2) dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO-SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI 2022-2025”**.

**Il Consigliere/ Assessore Di Bella**, presa la parola, chiarisce che il PEF in approvazione, è stato predisposto in conformità alle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione Energia Reti ed ambienti (ARERA), che hanno definito i criteri per la predisposizione dei Piani Finanziari del servizio gestione rifiuti urbani ed introdotto la programmazione quadriennale delle tariffe. Sottolinea, inoltre, che con la deliberazione 363/2021, l'Autorità ha confermato l'impostazione generale basata sulla verifica e trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati contabili certi, validati, desumibili da fonti contabili obbligatorie.

**Il Consigliere Camuti**, chiesta ed ottenuta la parola, dopo aver evidenziato un aumento rilevante del costo complessivo del PEF rispetto all'anno precedente, chiede a cosa sia dovuto il predetto aumento.

**Il Consigliere/Assessore Di Bella**, chiarisce che l'aumento è determinato dai costi elevati per il conferimento in discarica e, a tal proposito, informa il Consiglio che il problema dell'eccessiva onerosità dei costi delle discariche è stato segnalato anche alla Regione.

Sottolinea, inoltre, che il costo del servizio è diminuito ma è aumentato il costo dello spazzamento, con notevole incremento del Piano economico finanziario.

**Il Revisore Unico dei Conti, Dott. Domenico Donato**, presa la parola, sottolinea che il PEF, viene predisposto nel rispetto delle deliberazioni dell'ARERA, con proiezione pluriennale secondo quanto previsto dal MTR-2, sulla base dei costi degli anni precedenti, e successivamente, viene validato dalla S.R.R Messina Provincia; pertanto il Consiglio ne può semplicemente prendere atto.

In merito ai costi- sottolinea- l'aumento è dovuto dalle spese eccessive del conferimento in discarica e dall'aumento del carburante. Prosegue l'intervento affermando che l'incremento dei costi, potrebbe essere ridotto con l'utilizzo della tariffa puntuale - di difficile attuazione- e con i ricavi della vendita del materiale della raccolta differenziata ( vetro, plastica)

Afferma, inoltre, che il Consiglio può intervenire, solo sulla differenziazione della tariffazione, decidendo se gravare di più i cittadini o le imprese.

Conclude l'intervento richiamando i contributi Ministeriali erogati a tutti i Comuni che alleggeriscono, in minima parte, il costo del servizio e ribadisce che la soluzione sarebbe quella di incentivare la raccolta differenziata e ricavare il massimo dall'utilizzo dei rifiuti conferiti in discarica.

**Il Consigliere /Assessore Di Bella**, presa la parola, ringrazia il Revisore unico dei Conti, dott.Domenico Donato, per i chiarimenti resi. In merito alla tariffa puntuale, ricorda al Consiglio Comunale che la SRR, ha espletato la gara per l'affidamento del servizio per anni 7; gara oggetto di impugnazione., quindi, fin'ora, sottolinea, il servizio è stato gestito in situazione di emergenza, attraverso un affidamento di due anni, a seguito di una gara ponte, che avrebbe reso antieconomico l'utilizzo della tariffazione puntuale.

**Il Consigliere Camuti**, presa la parola, afferma che, inizialmente, si pensava che con la gestione del servizio da parte della SRR Messina Provincia, si sarebbe avuto un risparmio! Purtroppo –sottolinea – il risparmio non si è avuto. Anzi, evidenzia che per il 2023, dagli atti, risulta un aumento notevole della tariffa relativa alle utenze domestiche che inciderà, in maggior misura, sulle famiglie con più componenti.

**Il Revisore Unico dei Conti** ritiene che, inevitabilmente, a cascata, i costi graveranno sulle famiglie.

**Il Consigliere Pagliazzo**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede di conoscere la percentuale di differenziata del Comune di San Piero Patti.

**Il Revisore dei Conti, dott. Domenico Donato**, riferisce che la percentuale di raccolta differenziata, è ancora bassa, quindi non si riescono ad abbassare i costi; un ulteriore problema – sottolinea- è il numero limitato di discariche presenti nel territorio della Regione Sicilia.

**Il Consigliere Di Bella**, presa la parola, afferma che con la gestione da parte della S.R.R., i costi sono notevolmente aumentati. A tal proposito, ricorda che l'intenzione dell'amministrazione era quella di costituire l'ARO con il Comune di Librizzi, ma - sottolinea- non è stato possibile! con la conseguenza di aver avuto un danno per il notevole aumento dei costi del servizio effettuato dalla SRR. Sottolinea, inoltre, la carenza in Sicilia di discariche adeguate per smaltire l'umido, nonché, i costi eccessivi del conferimento in discarica.

Alle ore **18:25** , esce il Consigliere Pagana, il numero dei presenti scende a **n. 9(nove)** .

**Il Consigliere/Vice Sindaco Interdonato**, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda di essere sempre stato contrario alla costituzione delle S.R.R., in quanto, a suo avviso, simili alle vecchie ATO. La S.R.R, prosegue, ha bandito una gara per l'affidamento del servizio rifiuti per anni 7 e, successivamente, a seguito di impugnazione della predetta gara , ha espletato una gara ponte di 2 anni; nel contempo il Comune ha dovuto autonomamente affidare il servizio, pur pagando regolarmente le quote per far funzionare il Consiglio di amministrazione della SRR Messina Provincia.

Il Comune, nell'ambito delle SRR, afferma, non conta nulla! Fin'ora il servizio è stato svolto in maniera ottimale grazie agli operatori della zona.

Prosegue l'intervento affermando che, per obbligo di legge, il Comune deve accettare l'operato della S.R.R auspicandosi un abbassamento dei costi attraverso l'aumento della percentuale di differenziata.

Conclude l'intervento rattristandosi per la mancata costituzione dell'ARO con il Comune di Librizzi.

**Il Presidente del Consiglio**, presa la parola, esprime rammarico per l'impossibilità di tutelare i cittadini dai costi eccessivi del servizio.

A questo punto, **il Presidente del Consiglio**, non essendoci ulteriori richieste di intervento, pone a votazione la proposta per alzata di mano.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, da **n. 9(nove)** Consiglieri presenti di cui **n. 8(otto)** votanti e **n. 1(uno)** astenuto (Consigliere Pagliazzo), con voti favorevoli **n. 7(sette)** e **n. 1 (uno )** contrario ( Consigliere Camuti) e **n. 1(uno)** astenuto (Consigliere Pagliazzo), **la proposta viene approvata a maggioranza dei voti.**

Di seguito, invita il Consiglio Comunale a votare, sempre per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, da **n. 9 (nove)** Consiglieri presenti di cui **n. 8(otto)** votanti e **n. 1 (uno)** astenuto (consigliere Pagliazzo), con voti favorevoli **n. 7(sette)** e **n. 1 (uno )** contrario (Consigliere Camuti) e **n. 1(uno)** astenuto (Consigliere Pagliazzo) **l'immediata eseguibilità della deliberazione è approvata a maggioranza dei voti .**

**Pertanto**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto:“**APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO-SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI 2022-2025**, predisposta dall'Area Ragioneria su direttive del Sindaco.

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione ha espresso:

**Il Responsabile dell'Area Ragioneria**, per la regolarità tecnica e contabile, parere favorevole.

**Visto** il parere Favorevole del Revisore Unico dei Conti.

**Ritenuto** di dover approvare la proposta, così come formulata;

**Visto** l'esito delle superiori votazioni;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;**

**DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE** la proposta in oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO- SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI 2022-2025.
- 2) DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data 26-05-2022

La Responsabile dell'Area  
Dott.ssa Graziella Castellino



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

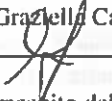
Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 26-05-2022

La Responsabile dell'Area  
Dott.ssa Graziella Castellino



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

#### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ..... trova copertura finanziaria MISSIONE .....  
PROGRAMMA.....TITOLO.....  
CAPITOLO .....del bilancio 201\_( Imp. Provv. n. \_\_\_\_\_)

Data.....

Il Ragioniere

Il presente verbale, dopo lettura, si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano

[Signature]

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 09-06-2022  
E fino al 24-06-2022

L'Addetto  
Giovanni Di Dio

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 09-06-2022

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal 09-06-2022 al 24-06-2022

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 09-06-2022

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 31-05-2022

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91::

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li 31-05-2022



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa [Signature] Giuseppina Maria Cammareri